



Automobile Club Trieste

NOTA INTEGRATIVA
al BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	7
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	10
2.2.1 RIMANENZE	10
2.2.2 CREDITI	10
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	14
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI	14
2.4 PATRIMONIO NETTO	15
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	15
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	16
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	18
2.7 DEBITI.....	18
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	23
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	24
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	24
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	24
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	25
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	26
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	28
3.1.7 IMPOSTE	28
3.1 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE	29
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	29
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	29
DAL 2020 AD OGGI, L'EMERGENZA CHE HA COLPITO IL PAESE A SEGUITO DELLA PANDEMIA PER COVID-19 HA AVUTO SICURAMENTE EFFETTI MOLTO NEGATIVI SUL TESSUTO ECONOMICO NAZIONALE CON EVIDENTI RICADUTE SUL NOSTRO ENTE. NON È CHIARAMENTE IN PERICOLO LA SOPRAVVIVENZA DEL SODALIZIO MA I MESI A VENIRE NON SARANNO DI CERTO FACILI SOPRATTUTTO IN RELAZIONE ALLE DIFFICOLTÀ DI CASSA DELL'AUTOMOBILE CLUB TRIESTE.....	30
4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	30
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	30
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	30
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	31
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	31
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	32

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Trieste fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

stato patrimoniale;

conto economico;

nota integrativa;

rendiconto finanziario;

relazione del presidente;

relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

rapporto degli obiettivi per attività;

rapporto degli obiettivi per progetti;

rapporto degli obiettivi per indicatori;

conto consuntivo in termini di cassa;

conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo

medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità a quelli inviati dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI Italia con la circolare n. 555147 del 16/06/2020.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2020 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio direttivo n. 10 del 26 ottobre 2020.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;

sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;

per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Trieste non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Trieste per l'esercizio 2022 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico:	€	604
Totale attività:	€	110.964
Totale passività:	€	1.887.500
Patrimonio netto:	- €	1.776.536

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel corso dell'esercizio non ci sono movimentazioni tra le immobilizzazioni immateriali peraltro non presenti già dall'anno precedente.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2022	ANNO 2021
IMPIANTI	15	15
MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	20	20
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12	12

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2021; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2022.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2021	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2022
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
01 Terreni e fabbricati:						
Totale voce						
02 Impianti e macchinari:						
impianti	41.767	41.299	468		90	378
Totale voce	41.767	41.299	468		90	378
03 Attrezzature industriali e commerciali:						
Totale voce						
04 Altri beni:						
mobili d'ufficio	33.130	33.130	0			0
beni inferiori 516,46	502	502	0			0
automezzi	4.600	4.600	0			0
Totale voce	38.232	38.232	0			0
05 Immobilizzazioni in corso ed acquisite						
Totale voce						
Totale	79.999	79.531	468		90	378

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2021; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2022.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2021	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2022
	Costo	Svalutazioni		Versamenti	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
Totale voce						
b. imprese collegate:						
Totale voce						
d-bis. altre imprese:						
partecipazioni non qualificate	94		94			94
Totale voce	94		94			94

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						Valore in bilancio
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	
Autovie Venete SPA	Via Locchi, 19 - TS	157.965.739	576.562.004	21.020.439	0,00000059%	94
Totale						94

I dati indicati si riferiscono al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2021 dalla società Autovie Venete Spa di cui l'AC Trieste detiene una partecipazione minima.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

L'Ente non ha rimanenze alla fine dell'esercizio.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale, i precedenti ripristini e svalutazioni, gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio oltre che dalle correzioni di errori pregressi, il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2022;
- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio al 31/12/2022
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE						
II Crediti						
crediti verso clienti	42.482		107.474	119.091		30.865
Totale voce	42.482		107.474	119.091		30.865
02 verso imprese controllate:						
Totale voce						
03 verso imprese collegate:						
Totale voce						
04-bis crediti tributari:	13.201		3.499	5.085		11.615
Totale voce	13.201		3.499	5.085		11.615
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:	26.538		1.011.797	1.031.291		7.044
Totale voce	26.538		1.011.797	1.031.291		7.044
Totale	82.221		1.122.770	1.155.467		49.524

I crediti tributari comprendono il credito IVA, IRES e IRAP.

La voce crediti diversi si riferisce, per la parte più consistente al credito verso ACI Italia per le tessere multicanalità.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	30.865			30.865
Totale voce	30.865			30.865
02 verso imprese controllate:				
Totale voce				
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:	11.615			11.615
Totale voce	11.615			11.615
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:	7.044			7.044
Totale voce	7.044			7.044
Totale	49.524			49.524

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITÀ																
Descrizione	Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti																	
01 verso clienti:	30.865														30.865		30.865
Totale voce	30.865														30.865		30.865
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	11.615														11.615		11.615
Totale voce	11.615														11.615		11.615
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri	7.044														7.044		7.044
Totale voce	7.044														7.044		7.044
Totale	49.524														49.524		49.524

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
01 Depositi bancari e postali:	77	740.996	712.095	28.978
Totale voce	77	740.996	712.095	28.978
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	6.877	382.021	388.399	499
Totale voce	6.877	382.021	388.399	499
Totale	6.954	1.123.017	1.100.494	29.477

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	29.016	31.491	29.016	31.491
Totale voce	29.016	31.491	29.016	31.491
Totale	29.015	31.491	29.016	31.491

Si tratta quasi del tutto delle aliquote sociali pagate nel corso del 2022 ma di competenza dell'anno successivo.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, anche derivanti da correzioni di errori, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
I Riserve:	21.931	0	0	21.931
II Utili (perdite) portati a nuovo	-1.792.645	-6.428	0	-1.799.071
III Utile (perdita) dell'esercizio	-6.428	604	-6.428	604
Totale	-1.777.142	-5.824	-6.428	-1.776.536

Con riferimento al “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Trieste”, adottato in data 26 ottobre 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Trieste – in quanto ente avente natura

associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il piano di risanamento pluriennale è stato adottato dal Consiglio direttivo in data 25 ottobre 2021, con delibera 202/CD/25. Rispetto alle previsioni in esso contenute, il risultato dell'esercizio è peggiorativo per € 9.396 come si evince dalla tabella sotto riportata.

La tabella 2.4.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2022/2026 con evidenza della parte non riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2022	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2022	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2020	-1.777.142	-1.777.142	0
+ Utile dell'esercizio 2021	10.000	604	-9.396
= Deficit patrimoniale al 31/12/21	-1.767.142	-1.776.538	-9.396

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit Patrimoniale residuo
2023	15.000,00	Internalizzazione dell'attività di Assistenza Automobilistica	1.762.142,00
2024	14.000,00	Internalizzazione dell'attività di Assistenza Automobilistica	1.748.142,00
2025	16.000,00	Internalizzazione dell'attività di Assistenza Automobilistica	1.732.142,00
2026	16.000,00	Internalizzazione dell'attività di Assistenza Automobilistica	1.716.142,00

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2021	Quota dell'esercizio	Utilizzato nell'esercizio	Saldo al 31.12.2022	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
27.851	4.548		32.399			32.399
27.851	4.548		32.399			32.399

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, le correzioni di errori pregressi, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2022;
- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	161.501	150.000	170.101	141.400
Totale voce	161.501	150.000	170.101	141.400
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	1.631.354	132.335	124.183	1.639.506
Totale voce	1.631.354	132.335	124.183	1.639.506
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	2.024	20.941	20.902	2.063
Totale voce	2.024	20.941	20.902	2.063
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.252	10.010	10.964	1.298
Totale voce	2.252	10.010	10.964	1.298
14 altri debiti:	10.598	991.391	991.587	10.402
Totale voce	10.598	991.391	991.587	10.402
Totale	1.807.729	1.304.677	1.317.737	1.794.669

Nella voce “debiti verso fornitori” ci sono, per la quasi totalità, i debiti verso ACI Italia. Nella voce “debiti tributari” e “debiti previdenziali” ci sono, per la quasi totalità, i debiti verso l’erario e verso gli istituti di previdenza relativi alle trattenute/contributi da versare in relazione agli stipendi di dicembre e alla tredicesima dei dipendenti. La voce “altri debiti”, infine, riguarda per la quasi totalità il debito verso SISAL per il versamento delle tasse automobilistiche incassate nell’ultima settimana del 2021. Nella voce “debiti verso banche”, infine, è stato inserito lo scoperto di C/C bancario.

Ai sensi del punto 42 dell’OIC 19, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell’AC perché gli effetti dell’utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

	DURATA RESIDUA					
Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	141.400					141.400
Totale voce	141.400					141.400
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	1.639.506					1.639.506
Totale voce	1.639.506					1.639.506
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	2.063					2.063
Totale voce	2.063					2.063
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.298					1.298
Totale voce	1.298					1.298
14 altri debiti:	10.402					10.402
Totale voce	10.402					10.402
Totale	1.794.669					1.794.669

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	141.400							141.400
Totale voce	141.400							141.400
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	53.848	56.238	62.498	53.712	60.605	69.981	1.282.624	1.639.506
Totale voce	53.848	56.238	62.498	53.712	60.605	69.981	1.282.624	1.639.506
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	2.063							2.063
Totale voce	2.063							2.063
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.298							1.298
Totale voce	1.298							1.298
14 altri debiti:	10.402							10.402
Totale voce	10.402							10.402
Totale	209.011	56.238	62.498	53.712	60.605	69.981	1.282.624	1.794.669

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	60.315	60.432	60.315	60.432
Totale voce	60.315	60.432	60.315	60.432
Totale	60.315	60.432	60.315	60.432

Si tratta delle quote sociali incassate nel corso del 2022 ma di competenza dell'anno successivo.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	465	1.591	-1.126
Gestione Finanziaria	-2.703	-4.446	1.743

	Esercizio 2021	Esercizio 2021	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	1.762	-2.855	4.617

	Esercizio 2021	Esercizio 2021	Scostamenti
Imposte sul reddito	1.158	3.573	-2.415

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
134.452	138.578	-4.126
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Rispetto all’esercizio precedente si registra un sostanziale mantenimento nei ricavi caratteristici dell’Ente.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
56.548	54.621	1.927
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si registra un lieve incremento rispetto all'esercizio 2021 da attribuire alle provvigioni Sara Assicurazioni.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
224	140	84
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B7 - Per servizi

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
62.249	73.554	-11.305
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nel corso del 2022 si è registrato un decremento dei costi rispetto all'esercizio precedente. Nello specifico le variazioni più importanti riguardano:

- "Retribuzione Direttore" per € 7.500 (a chiusura dell'esercizio 2020 non erano stati contabilizzati i compensi per premi di risultato 2020 – a chiusura dello scorso esercizio, quindi, è stata correttamente imputata sia la quota 2020 che quella 2021).

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
13.383	15.875	-2.492
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B9 - Per il personale

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
45.284	37.780	7.504
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B10 – Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
91	91	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
65.304	64.168	1.136
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Rispetto all'esercizio precedente, questo tipo di costi della produzione, rimane pressoché invariato.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
2.703	4.447	-1.744

Gli interessi riguardano gli oneri finanziari legati allo scoperto di C/C bancario concesso all'AC Trieste.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRAP.

20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
1.158	3.573	-2.415

3.1 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 604 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Trieste", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio. Si propone, quindi, di destinare la totalità del risultato di esercizio alla copertura delle perdite pregresse.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.



Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2023 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.



Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2023 non si sono verificati fatti di tale entità.



Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Dal 2020 ad oggi, l'emergenza che ha colpito il Paese a seguito della pandemia per COVID-19 ha avuto sicuramente effetti molto negativi sul tessuto economico nazionale con evidenti ricadute sul nostro Ente. Non è chiaramente in pericolo la sopravvivenza del sodalizio ma i mesi a venire non saranno di certo facili soprattutto in relazione alle difficoltà di risorse dell'Automobile Club Trieste.

4.2. **INFORMAZIONI SUL PERSONALE**

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2022
Tempo indeterminato	1			1
Personale in utilizzo da altri enti	0			0
Totale	1			1

Come si evince dalla tabella sopra riportata, non ci sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021-2023			
AUTOMOBILE CLUB TRIESTE			
Area d'inquadramento e posizioni economiche	Fabbisogno 2021	Fabbisogno 2022	Fabbisogno 2023
AREA C	1	1	1
AREA B	1	1	1
TOTALE	2	2	2

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi organi collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	4.350
Totale	4.350

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	30.865	14.317	16.548
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	30.865	14.317	16.548
Debiti commerciali	1.639.506	1.588.550	50.956
Debiti finanziari	141.400	0	141.400
Totale debiti	1.780.906	1.588.550	192.356
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	134.452	0	134.452
Altri ricavi e proventi	56.548	37.118	19.430
Totale ricavi	191.000	37.118	153.882
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	224	0	224
Costi per prestazione di servizi	33.269	39.609	-6.340
Costi per godimento beni di terzi	163.383	0	163.383
Oneri diversi di gestione	65.304	63.452	1.852
Parziale dei costi	262.180	103.061	159.119
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	0	0	0
Totale proventi finanziari	0	0	0

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam.p er rischi ed oneri	B13) Altri accantonamen ti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	2.057	0	0	2	0	0	0	63.957	66.016
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	22.642	17	0	0	0	256	22.915
			Assistenza Automobilistica	0	252	0	22.642	17	0	0	0	259	23.171
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	224	59.939	13.383	0	55	0	0	0	833	74.433
Totali				224	62.249	13.383	45.284	91	0	0	0	65.306	186.535

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	sviluppo e consolidamento dell'attività associativa	nazionale							0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	sicurezza stradale	nazionale							0
TOTALI				0	0	0	0	0	0	0

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2022
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali		sviluppo e consolidamento dell'attività associativa	nazionale	n. soci	3024
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali		sicurezza stradale	nazionale	corsi	7

OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'AC

1. Concorrere al consolidamento e allo sviluppo quali/quantitativo della compagine associativa

ATTIVITA' ASSOCIATIVA DIRETTA

Il 2022 si è chiuso con un decremento della produzione associativa globale pari ad una variazione del -3 % (n. 3024 soci complessivi contro i 3116 relativi al 2021), rispetto ad una media nazionale, di area e regione pari rispettivamente a 4,1, 3,8 e 5,9%.

In dettaglio:

1.A - N. Soci da produzione diretta

Alla luce del nuovo sistema obiettivi, ed esclusi i canali SARA e ACI Global, il dato (1932 vs.

2053) è negativo e si attesta a 121 soci in meno (-5,9%) rispetto all'obiettivo assegnato.

Per l'anno 2022 è stato previsto un obiettivo di produzione associativa maggiore o uguale a n.

2081 Tessere.

Tale valore è stato individuato considerando il portafoglio Soci al netto delle posizioni associative Facilesarà e AciGlobal.

Produzione al 31/12/2022: 1932*

Raggiungimento target: **92,83%**

***Dati estratti da Statistiche mensili Direzioni Soci**

1.B - N. Soci fidelizzati

Per l'anno 2022 sono stati previsti i seguenti obiettivi:

1) obiettivo pari a 481 tessere.

Risultato finale conseguito: 497*

Raggiungimento target: **100,00%**

***Fonte: Contratti on line e Socioweb**

1.C. - % mail dei Soci acquisite nel 2022/totale della produzione diretta tessere individuali-al netto dei rinnovi automatici (peso relativo 20%)

Per l'anno 2022 sono stati previsti i seguenti obiettivi:

1) percentuale di email acquisite rispetto alla produzione diretta di tessere individuali nell'anno

2021 al netto dei rinnovi automatici con un target pari all'80%.

Risultato finale conseguito: 91,4%*

Raggiungimento target: **100 %**

***Dati estratti da Statistiche mensili Direzioni Soci**

2. Concorrere allo sviluppo delle iniziative istituzionali in materia di sicurezza, educazione stradale e promozione di Aci Storico

2.A- N. iniziative di comunicazione/promozione e corsi in materia di educazione alla mobilità sicura e sostenibile per varie tipologie di utenti, in presenza o a distanza

Gli incontri tematici sulla sicurezza stradale si sono svolti in DAD, tranne il corso sulla micromobilità urbana, svolto in presenza, e hanno coinvolto 419 ragazzi.

Target: Corsi: 2 Attività comunicazione: 3

Corsi effettuati: 7 Attività comunicazione effettuate: 7 TOTALE ATTIVITA' VALIDE: 14

Alunni DAD: 419

Persone raggiunte dalle iniziative di comunicazione istituzionale: 10.800, di cui circa 800 presso lo stand allestito in Barcolana con la Polizia locale

Raggiungimento target: 100 %

***Fonte: BPM Direzione per l'educazione stradale, la mobilità e il turismo**

2.B- 1 evento "Ruote nella Storia" o "Ruote nella Storia Plus" organizzato direttamente o indirettamente

L'evento Ruote nella storia, progettato e già programmato presso il Castello di Muggia, non si è

iscritto al calendario per problematiche organizzative e di risorse nel periodo prescelto

Raggiungimento target: 0 %

Trieste, 6 aprile 2023

Il Presidente
(Gian Paolo Brini)
